

VOCABOLARIO DEL DIALETTO BUSSESE
di Ugo D'Ugo con la collaborazione di Anna Pinto

TERMINI	Significati
<p>NOTE: Premesso che i termini non sono trascritti perfettamente con codici IPA, ritenendo che sarebbe apprezzato solo dagli esperti, di quei segni ho usato soltanto, laddove è necessario, questi: <i>ě</i>, che non si legge, la <i>ĩ</i> che non si legge (ovvero è appena accennata dovendo dare il suono a <i>gliě</i> di aglio, la <i>š</i> che si legge scě di scerta (quando è raddoppiata vuol dire che la pronuncia è rafforzata. (v) significa verbo; (n) nome; (agg) aggettivo , (avv) avverbio</p>	
LETTERA C	
TERMINI	COMMENTO AI TERMINI
Cacciuně	Cane
Cafoně	Contadino
Camměsciola	Gilet (n), corpetto aderente indossato, solitamente, sotto la giacca, molto usato in tempi passati e faceva parte dell'antico costume maschile.
Cancěllata	Grata, costruzione metallica da porre a protezione di finestre
Canniěllě	annule di canna che si infilavano alle dita per proteggersi la mano sinistra
Capěllera	Pettinatrice, antico mestiere che si curava delle pettinature delle signore
Capaballě	andare giù, pure solo giù
Capěcuollě	Capocollo
Capěsuolě	interno del camino, in fondo
Capětěnà	Capovolgere
Capězzierě	testata , sponda del letto, vicino alla testa di chi si corica, in ferro o in ottone o in legno
Cappiěllě	cappello a falde
Carěvunarě	venditore o fabbricatore di carboni
Carriola	Carriola
Carvuně	Carboni
Cascia	Cassa, ma in particolare si riferisce alla cassa della biancheria che le donne portavano in dote quando andavano sposate.
Caššetta	(leggesi Casscětta,), cassetta
Cascioně	cassone per conservare il grano
Cascigně	Si riferisce ad entrambe le piante simili, cioè al sonco e alla cicerbita; verdura campestre detta pure minestra mista.
Cataratta	botola che permetteva il passaggio da un piano superiore a quello della cantina e viceversa
Cavědarě	Caldaio
Cavěza	calza, ma pure causa legale
Cavězoně	Pantaloni
Cavuta	piccola apertura della porta per farvi passare il gatto
Cěcoria	Cicoria, verdura campestre
Cěmměněra	Camino
Cěnněra	Cenere (si ricorda che anticamente si diceva pure: <i>ruscia</i>).
Cerqua	Quercia
Cěstarě	componere ceste di vimini e di cannuce.
(Chěttora), Kěttora	caldaio grande

Këtturiellë	Caldaio piccolo o medio, che si teneva sempre appeso alla catena del camino.
Ciavëla (Chichera), Kikëra	ciavola, cornacchia nera, uccello dei corvidi. tazzina da caffè: termine antichissimo, ricercare se così si diceva pure a Busso.
Ciavarrë	agnello che viene lasciato per sostituire il montone
Ciavarrella	agnello che viene lasciato per sostituire la pecora.
Cicuëre	ciccioli, ossia residui della lavorazione delle parti grasse del maiale usate nella preparazione della sugna, con i quali si prepara una gostosa pizza o un tarallo detto appunto pizza o tarallo con i ciccioli.
Cicuriellë	cicciolo, pezzetti di carne per preparare la salsiccia ; il termine si riferisce anche per definire un pezzetto di salsiccia o di carne, es. <i>m' hajë magnatë appena nu cicuriellë dë savëciccia</i> ; oppure <i>nu cicuriellë dë carnë</i> .
Ciellë	Uccello
Cievëzë	Gelso, il termine si riferisce sia all'albero che al frutto, la cui specificità la indica l'articolo che lo precede.
Ciotëla	tazza di terracotta
Cirascia	Ciliegia
Ciricino	(da riscontrare) ?
Ciuccë	Asino
Ciucculatera	Caffettiera
Ciuverra	attrezzo di legno che si metteva sul dorso dei muli o altra vettura per il trasporto del grano o del fieno ed aveva pressappoco la stessa funzione dei <i>Retali</i> o delle <i>seggë</i> , che si usavano piuttosto per il trasporto di legna.
Ciuflë	Zufolo
Cloštra	nutrimento del bambino, prodotto dalla ghiandola mammaria dai 4-5 mesi di gravidanza della madre fino a 4-5 giorni dopo il parto.
Coccia	Testa
Contruocchië	tralcio della vite che cresce tra la foglia e il ramo principale
Coppëla	Coppola
Cota	Cota, pietra per affilare la falce
Crapë	Capra
Crapittë	Capretto
Crašta	vaso per piante, termine più antico di <i>Tieštë</i> , più usato oggi.
Craštatë	Becco, maschio castrato, cioè lasciato all'ingrasso.
Crëtta	Spaccatura, in genere o lesione al muro o alle mani; es. <i>z'è aperta na cretta a lë murë</i> , oppure <i>të lë manë crettë</i> .
Cruviellë	crivello grande
Cucchiareë	Cucchiaino
Cucchiarella	grosso cucchiaino di legno
Cucina	Cucina
Cudrella	coccige parte terminale della schiena.
Culënnetta	Comodino
Cumò	Comò
Cuniglië	Coniglio
Cunnëra	Culla
Cunserva	Salsa di pomodoro.

Cupierchië	Coperchio
Cuppinë	Mestolo
Curera	Querela
Cuštata	costola, ma anche part. Pass. Del verbo <i>Cuštà</i> , costare.
Cutëchinë	Cotechino
Cutëra	coperta imbottita, (deriva da coltre)